



## **BANDO PER LE MEDIE ATTREZZATURE E PER LE GRANDI ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER L'ATENEO – ANNO 2018**

### **IL RETTORE**

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge n. 240 del 31 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.
- VISTO** che “La “Sapienza” considera prioritaria e primaria la sua funzione nell’attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall’art. 5 dello Statuto dell’Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell’8.11.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI** gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE** le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall’ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- VISTE** le linee guida emanate con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017 dall’ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 260 del 7 novembre 2017 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, che trovano applicazione presso i Dipartimenti assegnatari dei fondi per le medie e grandi attrezzature;
- CONSIDERATO** che gli obiettivi strategici dell’Ateneo è presente il supporto a progetti di infrastrutture della ricerca aperte alla comunità scientifica interna all’Ateneo e al territorio di riferimento;



VISTA	la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2018 sul conto A.C. 13.05.070.010 – “Contributi di Ateneo per la Ricerca Scientifica (Costi) – Rapporti con le strutture” UA.S.001.DRD.ASURTT.PFR;
VISTA	la delibera n. 176/18 del Senato Accademico, seduta del 17 aprile 2018;
SENTITO	il Direttore Generale;

### EMANA IL SEGUENTE BANDO

#### **Art. 1 – Finanziamenti per le Medie attrezzature e per le Grandi attrezzature di interesse comune per l’ateneo – anno 2018**

Sapienza, nell’ambito della propria politica di valorizzazione della ricerca, promuove l’acquisto di grandi attrezzature scientifiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento dei laboratori di ricerca di eccellenza dell’Ateneo.

La misura riguarda Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche, così come individuate all’art.4 che segue. Il finanziamento per le Medie Attrezzature è finalizzato anche all’acquisto di strumentazione destinata alla sostituzione di apparecchiature obsolete, di uso comune, per attività di laboratorio per ricerca e didattica.

Il finanziamento complessivo è pari a € **3.500.000,00** ed è ripartito come segue:

- Grandi Attrezzature – Dipartimenti di Eccellenza - 150.000,00€;
- Medie e Grandi Attrezzature - 3.350.000,00 €.

#### **Art. 1.1 – Riserva Grandi Attrezzature per i Dipartimenti di Eccellenza**

E’ prevista una riserva di € 150.000,00 per cofinanziare 3 progetti di grandi attrezzature destinate ai Dipartimenti di Eccellenza finanziati dal MIUR: il cofinanziamento è pari a € 50.000,00 per progetto. I Dipartimenti interessati sono Chimica e Tecnologia del Farmaco, Scienze della Terra, Fisica.

I Direttori dei Dipartimento in elenco inviano richiesta telematica di cofinanziamento direttamente al Responsabile del Procedimento di cui all’art. 10 che segue, allegando alla stessa:

- una breve descrizione della attrezzatura che si intende acquisire in base a quanto già esplicitato nel progetto presentato al MIUR e dallo stesso ammesso a finanziamento;
- una dichiarazione, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile Amministrativo Delegato (RAD), contenente gli elementi necessari a garantire l’intera copertura economica per l’acquisto della strumentazione prevista nel progetto presentato al MIUR e dallo stesso ammesso a finanziamento (ripartizione del finanziamento erogato dal MIUR);



- una dichiarazione sottoscritta dal Direttore del Dipartimento e dal RAD, di impegno all'avvio delle procedure di acquisto della strumentazione al massimo entro il 01.03.2019.

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal 24 maggio 2018 fino al 22 giugno 2018 (ore 14,00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento trasmette le richieste alla Commissione di Valutazione di cui all'art. 2 che segue, che le esaminerà al solo fine di verificare la conformità dei documenti allegati.

Al termine dei lavori la Commissione redige apposito verbale e provvede alla delibera finale per la trasmissione della proposta al Senato Accademico.

L'eventuale residuo finanziario, derivante da finanziamenti concessi inferiori al totale dello stanziamento, sarà recuperato sul Bilancio di Ateneo.

Per tale misura non si applicano gli articoli che seguono ad eccezione di quelli da 8 a 11.

#### **Art. 2 – Valutazione delle domande per le Medie e Grandi Attrezzature**

La valutazione delle domande sarà svolta dalla Commissione Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche e Grandi Scavi Archeologici sulla base dei criteri/punteggi specificati ai seguenti artt. 6.1 e 7.1.

La Commissione, ove non diversamente previsto dal presente bando, delibera a maggioranza dei propri membri. I verbali finali della Commissione, distinti per le domande Medie e le domande Grandi Attrezzature, sono inviati al Senato Accademico come materiale istruttorio.

#### **Art. 3 – Domande e termini di presentazione per le Medie e Grandi Attrezzature**

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate:

- per la tipologia “Medie Attrezzature” (classe 1, 2, 3) a partire dal 24 maggio 2018 fino al 25 giugno (ore 14,00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione;
- per la tipologia “Grandi Attrezzature” a partire dal 24 maggio 2018 fino al 13 luglio 2018 (ore 14,00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <http://www.uniroma1.it/ricerca/finanziamenti/bandi-di-ateneo> oppure direttamente all'indirizzo <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Il Senato Accademico delibera l'approvazione dei finanziamenti relativi alle Medie e alle Grandi Attrezzature anche in sedute distinte.

**Art. - 4 Risorse disponibili per le Medie e Grandi Attrezzature**

Il finanziamento complessivo pari a € **3.350.000,00** è ripartito come segue:

<b>Tipologia</b>	<b>Importi finanziabili (IVA inclusa)</b>	<b>Importo complessivo</b>
Medie Attrezzature – classe 1	Da € 30.000,00 a € 50.000,00	<b>€ 500.000,00</b>
Medie Attrezzature – classe 2	Da € 50.000,00 a € 75.000,00	
Medie Attrezzature – classe 3	Da € 75.000,00 a € 100.000,00	
Grandi Attrezzature	Da € 250.000,00 fino ad un massimo di € 1.500.000,00	<b>€ 2.850.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 3.350.000,00</b>

L'eventuale residuo finanziario, derivante da finanziamenti concessi inferiori al totale dello stanziamento, sarà recuperato sul Bilancio di Ateneo.

**Art. 5 – Norme di carattere generale****Art. 5.1 – Soggetti ammissibili**

Le proposte di acquisizione sono presentate da professori e ricercatori in servizio presso la Sapienza e scelti tra le seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale di equiparazione al ruolo di ricercatore).

Devono inoltre essere garantiti i seguenti criteri di ammissibilità:

- possono presentare domanda come proponenti per le grandi attrezzature solo coloro che siano in servizio almeno fino al 31 ottobre 2021;
- possono presentare domanda come proponenti per le medie attrezzature solo coloro che siano in servizio almeno fino al 31 ottobre 2020.

E' ammessa la partecipazione, sia come proponenti che come componenti, ad una sola tipologia di domanda tra Medie Attrezzature e Grandi Attrezzature.

**Art. 5.2 – Incompatibilità e esclusioni**

Non possono essere proponenti e componenti di progetto, pena esclusione della domanda, il Rettore, il Pro-Rettore Vicario, i Prorettori, tutti i membri della Commissione Ricerca, il Presidente e i membri della Commissione Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche e Grandi Scavi Archeologici.



Non possono essere proponenti:

- coloro che risultano, nel triennio precedente alla data di emissione del bando, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
- coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o provvedimento disciplinare nell'ultimo triennio.

I proponenti di progetti del bando Grandi Scavi 2018 non potranno partecipare alla tipologia Medie attrezzature 2018.

I proponenti ed i componenti delle domande finanziate sul bando 2017 nella tipologia Medie Attrezzature Scientifiche non potranno partecipare alle proposte del bando 2018 in tutte le classi attrezzature medie.

I proponenti ed i componenti delle domande finanziate sul bando 2018 in una delle classi attrezzature medie non potranno partecipare ad alcuna di queste tipologie nel bando 2019.

#### **Art. 6 – Acquisizione di Medie Attrezzature**

I gruppi di ricerca proponenti dovranno essere costituiti come di seguito specificato:

<b>Tipologia attrezzature medie</b>	<b>Importi finanziabili (IVA inclusa)</b>	<b>Composizione gruppo proponenti</b>
classe 1	Da € 30.000,00 a € 50.000,00	almeno tre componenti strutturati compreso il proponente
classe 2	Da € 50.000,00 a € 75.000,00	almeno quattro componenti strutturati compreso il proponente
classe 3	Da € 75.000,00 a € 100.000,00	almeno sei componenti strutturati compreso il proponente

Le domande relative a tutte le classi dimensionali devono essere corredate, di norma, da almeno due preventivi, al solo scopo di verificare la congruità della richiesta economica. Non sono ammesse alla procedura di valutazione domande non supportate da almeno un preventivo. Resta successivamente in capo al Dipartimento del proponente l'espletamento della procedura di acquisto secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Per la Classe dimensionale 3 il proponente dovrà allegare alla domanda dichiarazione sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di afferenza attestante l'impegno a consentire l'uso della strumentazione almeno a tutti i membri del Dipartimento stesso. Tutta la documentazione dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa.



### **Art 6.1 - Procedura di valutazione delle Medie attrezzature**

Vengono valutate le domande ritenute ammissibili, sulla base di quanto disciplinato dal bando, da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art.10 che segue. Le motivazioni dei provvedimenti di esclusione sono comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione e al proponente.

Per le attrezzature medie di classe 1, 2 e 3, la valutazione è svolta dalla Commissione. Per le attrezzature di classe 3 sulla base della valutazione svolta dalla Commissione sarà stilata una *short list* di proposte finanziabili e prima della deliberazione finale, la Commissione convocherà in seduta pubblica i proponenti appartenenti alle *short list* per l'illustrazione delle domande presentate.

I Criteri di valutazione delle medie attrezzature (classi 1, 2, 3) sono i seguenti:

Qualità scientifica dell'intero gruppo proponente	(max 30 punti)
Ampiezza dell'utenza in relazione allo strumento richiesto	(max 40 punti)
Innovatività della strumentazione richiesta ovvero rilevanza della sostituzione di attrezzature obsolete di uso comune in relazione alle attività da svolgere	(max 30 punti)

Per l'ammissione alla *short list* della Classe 3 è richiesto il raggiungimento della soglia minima di 60 punti.

Al termine dei lavori la Commissione redige apposito verbale finale e provvede alla delibera per la trasmissione della proposta al Senato Accademico.

### **Art. 7 – Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo**

La misura è destinata all'acquisizione di strumentazione di interesse generale dell'Ateneo per la costituzione di un parco strumentazione di utilità diffusa anche per il consolidamento o lo sviluppo di collaborazioni internazionali.

Non sono ammissibili richieste di finanziamento che risultino essere la somma di attrezzature diverse tra loro, cioè non riconducibili al funzionamento di un'unica strumentazione principale di nuova acquisizione.

Saranno finanziate richieste per l'acquisizione di grandi attrezzature scientifiche il cui valore (IVA inclusa) non sia inferiore a € 250.000,00 e non superiore a € 1.500.000,00. Richieste eccedenti l'importo massimo sono da considerarsi ammissibili purché la proposta sia corredata da un cofinanziamento certo attestato dal Direttore del Dipartimento di almeno uno dei co-proponenti.

La domanda di partecipazione al bando deve essere redatta on-line in lingua inglese, pena la non ammissibilità della stessa. Gli allegati alla domanda possono essere in lingua italiana o lingua inglese.



La domanda deve altresì essere riferita ad almeno una delle seguenti tematiche presenti nei pillar “Industrial Leadership” e “Societal Challenges” del Programma europeo Horizon 2020:

- Nanotechnologies, Advanced Materials, Cultural Heritage, Advanced Manufacturing and Processing, Raw Materials, Biotechnology;
- Health, Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime, Water Research, Bioeconomy;
- Secure, Clean and Efficient Energy, Resource Efficiency, Climate, Environment;
- Smart, Green and Integrated Transport, Space, ICT;
- Europe in a changing world – Inclusive, innovative, reflective society;
- Secure Societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate almeno da tre co-proponenti, il primo dei quali sarà responsabile dei fondi e da un minimo di venticinque componenti strutturati appartenenti ad almeno tre Dipartimenti di due diverse Facoltà.

Ai fini della valutazione della qualità scientifica del gruppo proponente, ciascun componente potrà indicare un numero massimo di tre pubblicazioni, già inserite nel catalogo IRIS, e inerenti il tema di ricerca cui la strumentazione è destinata.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il proponente dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso e la disponibilità all'utilizzo della strumentazione da parte della comunità Sapienza. L'assenza della bozza di regolamento determina l'automatica esclusione della richiesta di finanziamento.

Il piano biennale di copertura dei costi di funzionamento, compilabile mediante apposita sezione del formulario di domanda, deve specificare se le risorse necessarie siano già disponibili presso i Dipartimenti dei proponenti. Nel caso di risorse per le quali è prevista una futura acquisizione deve essere indicato, oltre all'importo, la prevista fonte di provenienza, il periodo di disponibilità e il titolare dei fondi.

È altresì obbligatorio allegare alla domanda, pena l'esclusione della stessa, la documentazione seguente:

- una dichiarazione sottoscritta da almeno un Direttore del Dipartimento di afferenza di uno dei partecipanti alla domanda che attesti:
  - i) la disponibilità di un locale (un solo locale per domanda) per l'installazione dell'apparecchiatura (con relativa breve descrizione e con report fotografico), da utilizzare ove non sia possibile individuare spazi dedicati di Ateneo non già assegnati al Dipartimento;
  - ii) la messa a disposizione di personale tecnico per l'uso della strumentazione indicando nominativo/i e percentuale di impegno temporale;
- la nota inviata all'Area Gestione Edilizia (*segreteria-age@uniroma1.it*) dal Direttore di Dipartimento che attesti la disponibilità del locale e le caratteristiche dell'attrezzatura, recante richiesta di verifica di adeguatezza



- dei locali e valutazione preliminare di eventuali costi di adeguamento. La nota deve essere inviata non oltre la data di chiusura del bando;
- la nota inviata all'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione ([uspp@uniroma1.it](mailto:uspp@uniroma1.it)) dal Direttore di Dipartimento che attesti la disponibilità del locale e le caratteristiche dell'attrezzatura, recante la richiesta di nulla osta preliminare ai fini della sicurezza. La nota deve essere inviata non oltre la data di chiusura del bando;
  - almeno un preventivo atto a dimostrare solo la congruità della richiesta economica e relativo al solo costo dell'attrezzatura, non vincolante ai fini dell'espletamento delle procedure di acquisto che restano a carico del Dipartimento di appartenenza del primo co-proponente;
  - il regolamento proposto per disciplinare le modalità di accesso alla strumentazione.

Tutta la documentazione dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa.

#### **Art 7.1 - Procedura di valutazione delle Grandi attrezzature**

La Commissione esamina le domande ritenute ammissibili, sulla base di quanto disciplinato dal bando, da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'art.10 che segue. Le motivazioni dei provvedimenti di esclusione sono comunicate dal Responsabile del Procedimento alla Commissione e al primo co-proponente.

La Commissione opera anche adottando il sistema del *blind peer review*, con referaggio anonimo. A tal proposito, sulla base delle parole chiave specificate nella domanda di finanziamento, saranno individuati due *referee* esterni ed un terzo *referee* supplente tutti di elevata qualificazione della specifica tematica di ricerca proposta, italiani o stranieri, afferenti ad Università o Enti di Ricerca ed iscritti all'Albo *Reprise* o altra banca dati certificata. La Commissione di valutazione in sede di riunione preliminare individua i criteri per la selezione degli esperti revisori.

Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due *referee* selezionati nei limiti di tempo stabiliti dalla Commissione, o di pareri ritenuti divergenti dalla stessa Commissione di valutazione, subentrerà il terzo *referee*.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Criterio di sostenibilità

	Valutatore	Criterio di valutazione	Valutazione
Criterio di sostenibilità	Commissione	Sostenibilità dell'iniziativa con riferimento al personale messo a disposizione dai dipartimenti partecipanti per l'uso della strumentazione ed al piano di copertura dei costi di funzionamento nonché di ordinaria manutenzione su base biennale	(SI/NO)



Le domande negativamente valutate in base a tale criterio sono escluse dalla successiva valutazione analitica.

- Criteri Analitici:

	Valutatore	Criterio di valutazione	Punteggio
1	Commissione, acquisito il referaggio	Innovatività dell'attrezzatura rispetto allo stato dell'arte e grado di attrattività in termini di collaborazioni di ricerca anche internazionali	(max punti 25)
2	Commissione, acquisito il referaggio	Qualità del progetto scientifico da svolgere con l'attrezzatura	(max punti 20)
3	Commissione, acquisito il referaggio	Qualità scientifica del gruppo proponente in relazione al progetto scientifico proposto	(max punti 20)
4	Commissione	Ampiezza dell'utenza commisurata al finanziamento richiesto e previsto utilizzo interdipartimentale	(max punti 15)
5	Commissione	Cofinanziamento – documentato - del valore dell'attrezzatura	(max punti 10)
6	Commissione	Modalità di accesso alla strumentazione come da regolamento proposto	(max punti 10)

I *referee* dovranno esprimere un commento, corredato di punteggio, in relazione ai criteri 1), 2), 3). Acquisito il parere e i punteggi dei *referee*, la Commissione attribuirà un punteggio preliminare a tutti i criteri di valutazione per stilare una *short list* di proposte finanziabili. Nel caso in cui la Commissione proponga punteggi sui criteri 1), 2), 3) minori della valutazione minima o maggiori della valutazione massima attribuita dai *referee*, è fatto obbligo di riportare nel verbale dei lavori le motivazioni dello scostamento che dovranno essere approvate all'unanimità.

Per l'ammissione alla *short list* è richiesto il raggiungimento della soglia minima di 75 punti complessivi per le grandi attrezzature, oltre alla valutazione preliminare positiva sul criterio della sostenibilità.

Prima della deliberazione finale, la Commissione convocherà in seduta pubblica i proponenti appartenenti alle *short list* affinché questi possano illustrare le domande presentate.

L'illustrazione verterà su:

- Presentazione delle caratteristiche innovative della strumentazione di cui si propone l'acquisto;
- Progetto di ricerca che si intende realizzare con l'iniziativa;
- Attrattività internazionale dell'iniziativa e interesse interdipartimentale;
- Sostenibilità dell'acquisto in termini di risorse necessarie, modalità di gestione e personale tecnico per essa disponibile, modalità di copertura dei costi per il funzionamento e la manutenzione ordinaria nel primo biennio.

Al termine di ciascuna audizione sarà redatto dalla Commissione apposito verbale.



### **Art. 7.2 – Svolgimento dei lavori per la valutazione delle domande relative all’acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l’Ateneo**

Le domande ammesse alla valutazione, terminata la fase di individuazione dei *referee*, sono sottoposte alla procedura di *blind peer review*. Dopo l’acquisizione dei pareri/punteggi dei *referee*, la Commissione esegue la valutazione preliminare per stilare la *short list*.

Successivamente il Responsabile del Procedimento:

- convoca in seduta pubblica i proponenti delle proposte inserite nella *short list*;
- trasmette all’Area Gestione Edilizia e all’Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione l’elenco delle proposte ammesse in *short list*.

Entro 30 giorni dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento, l’Area Gestione Edilizia e l’Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione comunicano al Direttore del Dipartimento richiedente e alla Commissione gli esiti delle loro valutazioni. Domande che prevedono la necessità di interventi di adeguamento sono valutate solo dopo formale individuazione della fonte di copertura dei relativi costi, pena esclusione. Tali costi devono essere commisurati al valore dell’attrezzatura che si intende acquisire.

Acquisiti tutti gli elementi, la Commissione elabora la graduatoria finale sulla base dei punteggi definitivi attribuiti ai criteri di valutazione e formula una proposta di finanziamento per le domande non escluse. Nel caso la proposta di finanziamento risulti essere inferiore alla richiesta avanzata in sede di domanda, il Responsabile del Procedimento acquisisce l’impegno da parte del primo co-proponente, del Direttore del Dipartimento di afferenza e del RAD all’avvio delle procedure di acquisto sulla base dell’importo proposto, integrato dal cofinanziamento ove necessario.

Terminata la fase di eventuale negoziazione, la Commissione provvede alla delibera finale per la trasmissione della proposta al Senato Accademico.

### **Art. 8 – Rendicontazione dei fondi e dell’utilizzo delle attrezzature**

Gli acquisti dovranno essere conclusi e rendicontati entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso il Dipartimento di afferenza del primo co-proponente. Dovrà, altresì, essere rendicontata l’utilizzazione delle attrezzature acquisite.

Gli importi residui, non spesi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

### **Art. 9 – Pubblicità del Bando e Help Desk**

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo. Richieste di informazioni relative al presente bando possono essere inviate all’indirizzo e-mail: [ufficioricerca@uniroma1.it](mailto:ufficioricerca@uniroma1.it).



Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>

#### **Art. 10 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti**

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Alessandra Intraversato - Capo Settore Grant Office e Progetti di Ricerca – Ufficio Fund Raising e Progetti – Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: [ufficioricerca@uniroma1.it](mailto:ufficioricerca@uniroma1.it).

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>: ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti dell'art. 7 di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### **Art. 12 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to IL RETTORE